

# La città divisa a metà

## «Ponte chiuso? Noi disabili restiamo senza terapie»

L'urlo di protesta di Argia Dell'Aquila      Telefonata con Villani, soluzioni vicine  
«Le nostre famiglie sono le prime vittime»      Castelbuono: stiamo lavorando spediti

### CAPUA

Luigi Di Lauro

Ci sono categorie in difficoltà per la chiusura del ponte Romano. È l'accorato appello di Argia Dell'Aquila, presidente dell'associazione portatori handicap di Capua che ha scritto al sindaco Adolfo Villani, illustrando le condizioni dei disabili e delle rispettive famiglie. «Per assistere un disabile ci vuole tempo e aiuto, soprattutto se allettato - dichiara la presidente - quasi sempre con il supporto di persone esterne alla famiglia, provenienti anche da paesi limitrofi, personale specializzato, fisioterapisti, logopedisti. Per i disabili in grado di uscire di casa, in auto, su sedie a rotelle o con stampelle - aggiunge Argia dell'Aquila - si pone l'esigenza della frequenza scolastica, o di ambienti in cui mantenere attiva e costante la socializzazione e tutelare le capacità residue con progetti di terapia territoriale».

### LA REPLICA

Al grido dei diversamente abili, la risposta del primo cittadino è stata immediata: Adolfo Villani ha telefonato ad Argia Dell'Aquila, garantendo tutto il sostegno per trovare soluzione ai problemi. Si è in attesa del servizio di mobilità urbana con navette che collegheranno il centro storico con la zona nord. Intanto, è attivo il 118, con ambulanza e personale sanitario, iniziativa che ha trovato collaborazione da parte della direzione amministrativa della clinica Villa Fiorita. Per gli accertamenti tecnici, Davide Castelbuono (in foto) che è ingegnere, consigliere comunale e collaboratore del primo cittadino sulla questione ponte Romano, ha seguito le operazioni dei saggi, effettuate con il supporto di strumentazione e personale della ditta Fiore. «Le manovre per approntare i sondaggi erano mirate a mettere in mostra l'estradosso della soletta in calcestruzzo armato del ponte - spiega Castelbuono - la stratificazione del piano stradale del ponte è costituita superficialmente da pavimentazione tipo Sanpietrini, disposti su un massetto di sabbia; al di sotto di esso, uno strato di conglomerato con inerti di medie dimensioni, mol-

to compatto e in buono stato di conservazione, precede la soletta in calcestruzzo armato, oggetto dell'indagine, che ha uno spessore di 15 centimetri e si presenta in ottimo stato di conservazione; il materiale è compatto e integro e non sono state rilevate fessurazioni. La soletta è stata perforata in alcuni punti - precisa Castelbuono - evitando di non intaccare i ferri di armatura, al fine di inserire una sonda con videocamera in grado di registrare l'interno delle camere del cassone. Le immagini delle registrazioni - conclude l'ingegnere - mostrano una situazione all'interno dei cassoni molto chiara: la struttura portante è ben conservata e non vi sono anomalie o alterazioni sui materiali. Le camere appaiono asciutte e non sono apprezzabili fenomeni fessurativi».

### IL COMUNE

Le informazioni, i dati, le foto e il video sono stati messi a disposizione dell'ufficio tecnico del Comune. Intanto, oggi c'è il primo consiglio comunale, esordio del sindaco Villani e della nuova maggioranza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:31%



Peso:31%